

UNITA' TECNICA TECNOLOGIE DEI MATERIALI DI BRINDISI - UTTMATB

Ruolo

Persegue, in accordo con gli indirizzi definiti dal Vertice dell'Agenzia, gli obiettivi di ricerca, innovazione tecnologica e prestazione di servizi avanzati dell'ENEA nei settori dell'energia e dello sviluppo economico sostenibile attraverso la ricerca, lo sviluppo e l'ingegnerizzazione nel settore dei materiali metallici, polimerici e ceramici per applicazioni strutturali e funzionali sia in forma massiva che come strati sottili o di ricoperture, al fine di minimizzare i contenuti energetici e l'impatto ambientale nelle fasi di realizzazione e di utilizzo e smaltimento, e in generale, al fine di migliorarne le prestazioni.

Sviluppa metodologie innovative di trattamento superficiale.

A tal fine sviluppa metodologie di sintesi, di processamento e di caratterizzazione micro strutturale e comportamentale.

Promuove le azioni necessarie all'acquisizione sul mercato della ricerca e della fornitura di servizi avanzati, dei finanziamenti necessari alle attività di competenza.

Indirizza lo sviluppo di conoscenze, competenze e capacità tecnico scientifiche, umane e strumentali, nelle specifiche tematiche di competenza.

Si coordina con l'Unità Tecnica Tecnologie dei Materiali per la programmazione delle attività.

Le funzioni ed i compiti attribuiti al Servizio STG sono assolti dal Centro di Brindisi.

Principali compiti e funzioni

- Coordina le attività tecnico scientifiche di Brindisi nei settori della sintesi di materiali nanofasici e nano strutturali, della deposizione di film sottili, della realizzazione di coatings e ricoperture, dello sviluppo di metodologie diagnostiche sia non distruttive che microstrutturali, ed altre attività interdisciplinari che richiedono il coinvolgimento di più laboratori e la integrazione con partnership esterna all'Agenzia.
- Cura, sulla base di opportune deleghe e in collaborazione con UT Trasferimento Tecnologico, i rapporti con 'Amministrazione Locale e Regionale e gli altri enti pubblici e privati al fine di partecipare al coordinamento di attività di ricerca ed a tavoli tematici o altre iniziative di coordinamento territoriale.
- Cura, in stretto rapporto con l'Unità RESRELAF, i rapporti con le Università ed i Centri di Alta formazione del territorio al fine di un proficuo inserimento delle strutture e competenze assegnate nella pianificazione delle attività di formazione.
- Definisce ed attua piani di razionalizzazione dell'utilizzo di risorse strumentali, dettando tempi e priorità, e definisce, in collaborazione con la Direzione del Centro, piani di razionalizzazione ed ottimizzazione degli spazi per la ricerca.